

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7907	14 ottobre 2020	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 12 maggio 2020 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per il Gruppo PS "Favorire il telelavoro presso il Cantone e gli enti sussidiati"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente rapporto prendiamo posizione in merito alla mozione del 12 maggio 2020 "Favorire il telelavoro presso il Cantone e gli enti sussidiati" che chiede al Consiglio di Stato di favorire il telelavoro presso l'Amministrazione cantonale e gli enti sussidiati.

Per quanto concerne il telelavoro presso l'Amministrazione cantonale rileviamo che lo scorso 7 agosto 2020 è entrato in vigore il nuovo regolamento sul telelavoro.

Il Regolamento è applicabile, sulla base dell'art. 2, esclusivamente ai dipendenti pubblici assoggettati alla Legge cantonale sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (LORD) e non è esteso agli enti sussidiati non assoggettati alla LORD. Il Consiglio di Stato non può intervenire sulle strategie di organizzazione del lavoro di questi enti. Confida comunque nella loro sensibilità nell'attuare, dove possibile, questa forma di lavoro.

Alla luce delle considerazioni che precedono lo scrivente Consiglio ritiene evasa la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Allegato: Mozione 12 maggio 2020

MOZIONE

Favorire il telelavoro presso il Cantone e gli enti sussidiati

del 12 maggio 2020

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di favorire il telelavoro presso l'Amministrazione cantonale e gli enti sussidiati dal Cantone.

Nella fase immediata di crisi del Coronavirus chiediamo in particolare di dare ai funzionari dirigenti la possibilità di accordare il telelavoro (in tutto o in parte) alle/ai dipendenti, con particolare attenzione a coloro che devono fare lunghi tragitti con i mezzi pubblici e usufruiscono di un abbonamento TILO. In questa fase immediata di crisi grazie alla possibilità del telelavoro devono ovviamente essere tutelati anche i dipendenti a rischio e i dipendenti che sono famigliari curanti (di persone a rischio).

Superata la fase immediata di crisi chiediamo che il lavoro a domicilio venga promosso su larga scala, con particolare attenzione alle/i dipendenti che si spostano con mezzi privati dal domicilio al lavoro e viceversa, in modo da ridurre l'impatto ambientale: questo nell'ottica di una risposta proattiva all'emergenza climatica e di ricerca di maggiore compatibilità tra lavoro e ambiente.

Per il Gruppo PS

Raoul Ghisletta

Bang - Biscossa - Buri - Corti -

Garbani Nerini - La Mantia -

Lepori - Lurati Grassi -

Pugno Ghirlanda - Sirica